

INTELLIGENT STATT KÜNSTLICH

Schreiben in Ko-Konstruktion mit KI



DLH-VERNETZUNGSTAG
7.11.24 | sara.alloatti@ife.uzh.ch

tinyurl.com/4tszckv6



Mit der KI entsteht eine **neue Schreibkultur**.

Sie erfordert **komplexe Fähigkeiten**: zum Beispiel die Planung der Eingabe, also das Prompting, die Bewertung der Ausgabe und die Auswahl der Werkzeuge.

In diesem Workshop lernen Sie Szenarien kennen (für sich selbst und für Ihre Klassen), um sich das 1x1 des KI-Schreibens durch Ausprobieren anzueignen - und dabei die Maschine und ihren Output bewusster und strategischer zu steuern.

[HIER LINK ZUM CRASHKURS FÜR MATURAND:INNEN AN DER KUE >>>](#)



Die meisten Aufgaben in diesem Workshop stammen aus der Publikation “Es macht klick”.

<https://www.hep-verlag.ch/klick>



Es macht klick (Print inkl. E-Book Edubase)

«Es macht klick» vermittelt Lernenden und Lehrpersonen grundlegende Kompetenzen im...

 hep-verlag.ch

Für wissenschaftliche Arbeiten sehr empfehlenswert: «Künstliche Intelligenz und wissenschaftliche Arbeiten – ChatGPT & Co: der Turbo für ein erfolgreiches Studium»



Bucher / Holzweißig / Schwarzer | Künstliche Intelligenz und wissenschaftliches Arbeiten - ChatGPT & Co: Der...

Bucher / Holzweißig / Schwarzer, Künstliche Intelligenz und wissenschaftliches Arbeiten - ChatGPT & Co: Der Turbo für ein erfolgreiches Studium, 2023, Buch, Lehrbuch/Studienliteratur, 978-3-...

 vahlen.de

KLUFT

-  **Wissen:** Vielleicht gehört ihr zu denen, die noch nie ChatGPT benutzt haben? Oder zu denen, die jede Woche ein neues Tool empfehlen können?
-  **Kompetenz:** Testet ihr neue Tools und Features und erkennt ihr auf Anhieb ihr Potenzial? Oder braucht ihr eher jemanden, der euch die Tools zeigt?
-  **Haltung:** Denkt ihr viel darüber nach, wie, wann und warum ihr KI-Tools (nicht) einsetzt? Oder benutzt ihr sie eher, ohne viel darüber nachzudenken?
-  **Emotionale Reaktion:** Macht ihr Freudensprünge wegen KI-Schreibtools, steht ihr ihnen kritisch gegenüber oder lähmt euch die Angst?





Generative KI in 2 Minuten erklärt



WISSEN

Was ist generative KI?

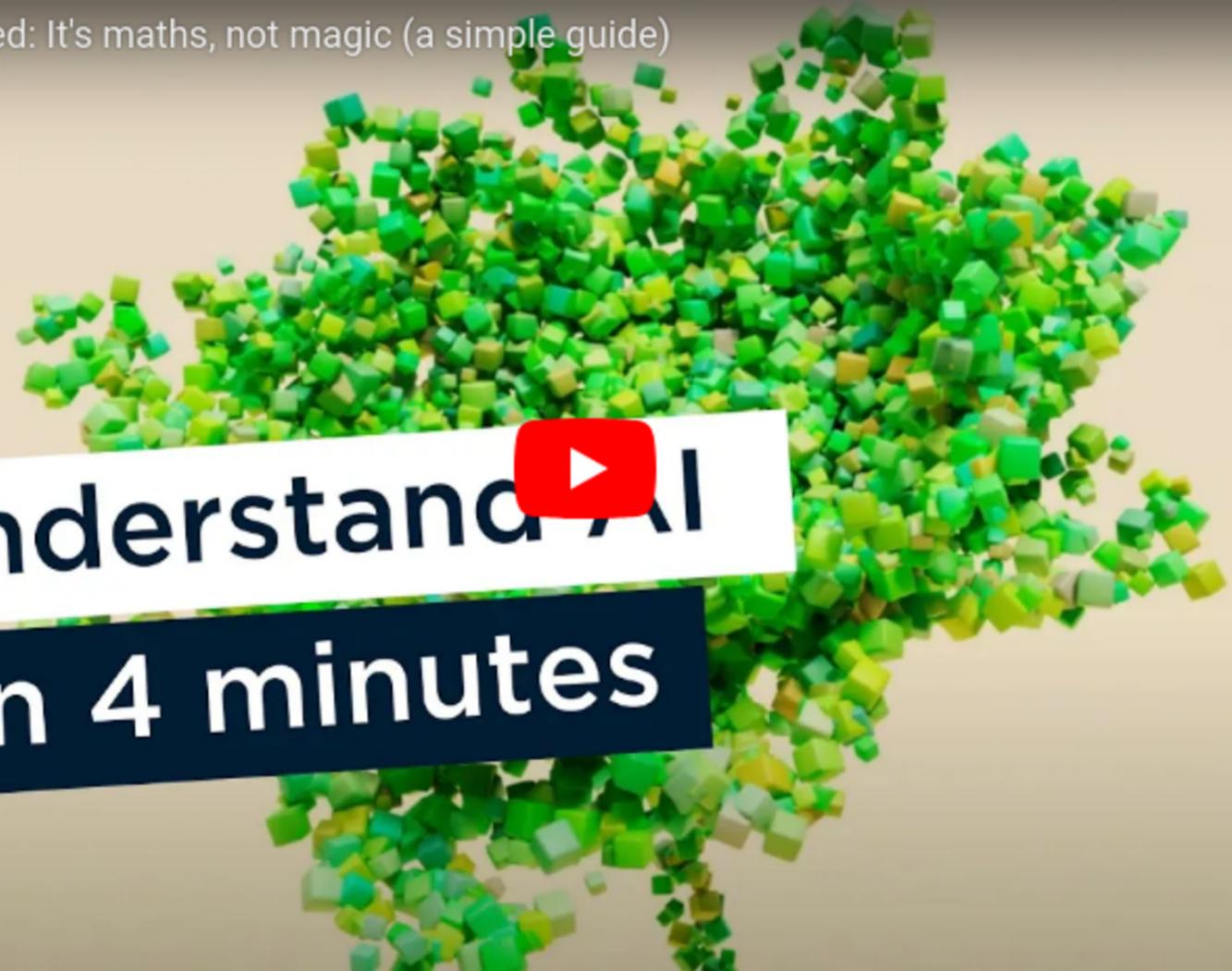
Watch on YouTube



AI Explained: It's maths, not magic (a simple guide)



Understand AI in 4 minutes





KOMPETENZ

HALTUNG

EMOTIONALE REAKTION

1) Wie wichtig Expertise ist

2) Utopien und Dystopien

ChatGPT & Co: Wie Studenten Künstliche Intelligenz einsetzen

Künstliche Intelligenz ist auch an Unis ein großes Thema. Eine EY-Studie gibt einen Einblick, auf welchen Gebieten Studenten KI nutzen – und welche Auswirkungen sie für ihre berufliche Zukunft erwarten.

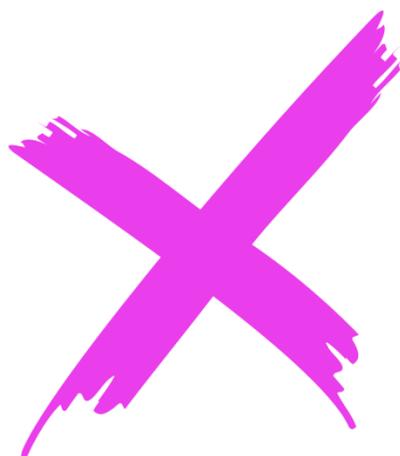
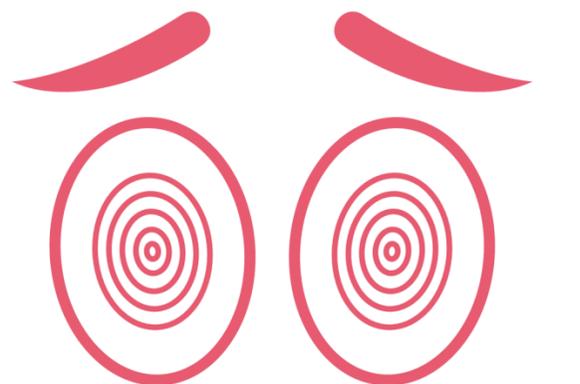
 Frankfurter Allgemeine Zeitung / Mar 26

EXPERTISE UND EIGENLEISTUNG

Welche der folgenden 4 Social-Media-Beiträge beinhalten Fake News?

ES BRAUCHT EXPERTISE

Achtung!



VERSIONE A

"La famosa invasione degli orsi in Sicilia" di Dino Buzzati rappresenta un tesoro letterario molto amato in Italia. La storia narra di una tribù di orsi che invade la Sicilia per recuperare il loro re bambino rapito dagli uomini. Scritto nel 1945, il libro riflette le preoccupazioni e le ansie del tempo, ma va oltre il genere fantastico e offre una riflessione profonda sulle tensioni tra la cultura e la natura, sulla critica sociale e sulle ansie del suo tempo. La creatività di Buzzati è evidente nella costruzione di un mondo immaginario straordinariamente dettagliato e coinvolgente, popolato da creature magiche e strane, come le arpie e le streghe, che rendono la storia ancora più avvincente. Buzzati è stato un maestro nell'arte di creare mondi fantastici, e in "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" ha creato un universo che affascina sia i bambini che gli adulti.

Il libro e il film, entrambi con punti di forza unici, offrono una prospettiva unica sulla storia degli orsi. Il libro di Buzzati è molto descrittivo e si concentra sulla storia e sulla mitologia degli orsi, mentre il film di Mattotti utilizza la tecnologia dell'animazione per creare un mondo fantastico e surreale.

Di sono alcune scene che sono state rese in modo molto diverso nel libro e nel film. Ad esempio, la scena in cui gli orsi si svegliano dal loro letargo invernale e decidono di invadere la Sicilia. Nel libro, questa scena è descritta come molto cupa e misteriosa, con Buzzati che si concentra sulla percezione degli orsi del mondo circostante. Nel film, la stessa scena è resa in modo molto diverso: è molto più visivamente accattivante e colorata, con gli orsi che escono dalle loro caverne come un esercito ben organizzato.

Un altro esempio è la scena in cui gli orsi incontrano la principessa della città dei gatti, Jolanda. Nel libro, questa scena è molto romantica e malinconica, con Buzzati che si concentra sulla bellezza e sulla fragilità della principessa. Nel film, invece, la stessa scena è resa in modo più vivace e glorioso, con Mattotti che utilizza la tecnologia dell'animazione per creare una scena molto colorata e fantasiosa.

Anche la scena in cui gli orsi cercano il loro re bambino rapito dagli uomini è resa in modo molto diverso nel libro e nel film. Nel libro, questa scena è molto drammatica e intensa, con Buzzati che sottolinea la tristezza e il disperato bisogno degli orsi di ritrovare il loro re bambino. Nel film, la stessa scena è resa in modo più allegro e avventuroso, con Mattotti che utilizza l'animazione per creare un mondo fantastico pieno di ostacoli da superare.

Infine, la scena finale del libro e del film è molto diversa. Nel libro, gli orsi tornano al loro territorio nel nord, mentre nel film decidono di rimanere in Sicilia e di costruire una nuova casa lì. Questo finale diverso cambia completamente l'atmosfera della storia e offre due diverse prospettive sulla possibilità di una convivenza pacifica tra gli orsi e gli uomini.

Per capire lo sfondo di queste differenze, bisogna guardare alla storia di quei tempi. Bisogna assumere la prospettiva di chi ha vissuto in Italia nel 1945 e quella di un italiano del 2019. Attraverso questo specifico punto di vista, si possono poi trarre delle presunte conclusioni sulle differenze tra il film e il libro.

Il libro "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" di Dino Buzzati è stato pubblicato nel 1945, in un periodo storico molto difficile per l'Italia. In quel momento, il paese stava cercando di riprendersi dalla Seconda Guerra Mondiale e di ricostruire la propria identità nazionale. Il libro di Buzzati può essere visto come una riflessione sulla necessità di trovare un equilibrio tra la natura e la cultura, tra la libertà e l'ordine.

Il film di Lorenzo Mattotti, invece, è stato realizzato nel 2019, in un'epoca molto diversa rispetto a quella in cui è stato scritto il libro. L'Italia di oggi è un paese molto più sviluppato e tecnologico, ma allo stesso tempo è alle prese con nuovi problemi, come il cambiamento climatico e la crisi dei migranti.

Questo contesto storico influisce sulla rappresentazione degli orsi nel libro e nel film. Nel libro di Buzzati, gli orsi rappresentano la natura selvaggia e incontaminata, che viene minacciata dall'arrivo degli uomini e dalla cultura. Gli orsi cercano di difendere la loro libertà e la loro identità, lottando contro la cultura dominante degli uomini. Nel film di Mattotti, invece, gli orsi rappresentano una sorta di speranza, la possibilità di trovare un nuovo equilibrio tra la natura e la cultura, tra la diversità e l'inclusione.

Queste differenze si riflettono anche nelle scene specifiche del libro e del film. Ad esempio, la scena in cui gli orsi incontrano gli uomini per la prima volta è resa in modo molto diverso nei due lavori. Nel libro di Buzzati, questa scena è molto violenta e cupa, con gli orsi che lottano per difendere la loro libertà. Nel film di Mattotti, invece, la stessa scena è resa in modo più leggero e umoristico, con gli orsi che cercano di comprendere gli uomini e di interagire con loro.

Il contesto storico in cui sono stati scritti il libro e realizzato il film "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" influisce sulla loro rappresentazione degli orsi e sulla loro visione del mondo. Entrambi i lavori offrono una riflessione interessante sulla necessità di trovare un equilibrio tra la natura e la cultura, e sulla possibilità di costruire un mondo migliore e più inclusivo. In conclusione, ci sono molte scene del libro e del film "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" che si possono confrontare, e che offrono una visione interessante e diversa sulla storia degli orsi.

Entrambi i lavori sono molto belli e stimolanti, e raccomandando certamente di leggere il libro e vedere il film per poter apprezzare le loro diverse sfumature.

VERSIONE B

"La famosa invasione degli orsi in Sicilia" di Dino Buzzati è un'opera del 1945 originariamente concepita come una fiaba per bambini. Questa storia surreale racconta di un mondo dove i ruoli tra uomini e orsi si invertono in una città siciliana, mostrando le conseguenze di questa inversione e esplorando le relazioni tra i due gruppi, oltre alle implicazioni sociali, politiche e morali. Il libro è un'avventura immersa nella fantasia e nella magia per i più giovani, ma attrae anche i lettori più grandi grazie alla sua natura socialmente critica e alla descrizione magistrale dei conflitti e degli stili di vita dell'epoca. Anche oggi, a quasi 80 anni dalla sua pubblicazione, il libro di Buzzati è ancora molto amato e popolare, e nel 2019 è stato trasformato in un film d'animazione dal fumettista e illustratore italiano Lorenzo Mattotti. Questo film, presentato al Festival di Cannes, è stato acclamato come un'opera d'animazione di eccezionale livello, fedele all'originale ma con alcune piccole variazioni nella trama, nei personaggi e in altri aspetti, mantenendo comunque l'essenza del libro originale.

Il film inizia in modo molto diverso dal libro. Inizia con una ragazza e un uomo che incontrano un orso, che potrebbe essere Tonio, e poi insieme all'orso raccontano la storia della favolosa inversione degli orsi.

Nel libro, la storia è raccontata da un narratore autorevole. Parlando di questa ragazza, possiamo passare al punto successivo. Nel libro di Buzzati non ci sono personaggi femminili, al massimo compaiono in foto come cameriere (foto della Spielhaus) o con i loro figli (foto del circo). Questo è probabilmente dovuto al fatto che, purtroppo, all'epoca le donne erano ancora considerate piuttosto insignificanti e non avevano alcun diritto.

Mattotti, invece, ha inventato un nuovo personaggio femminile nel film. Questa ragazza. Forse proprio perché oggi le donne hanno un ruolo completamente diverso. C'è una lotta per l'uguaglianza dei diritti e questo è il modo in cui Mattotti ha voluto rappresentarlo nel suo film. Ha introdotto solo un nuovo personaggio femminile, ma che svolge un ruolo importante nella trama.

Mattotti ha omesso due dettagli importanti nel suo film. Uno di questi è la paura della malattia che tormenta il Professor Ambrossis nel libro. Si penso che Buzzati abbia inserito questo personaggio nel suo libro a causa della preoccupazione diffusa per la malattia in quel periodo, circa 1945. La guerra era appena finita e aveva causato molte perdite di vite, l'economia era debole e c'era una carenza di cibo. Gli ospedali erano pieni di feriti della guerra e non c'era molto spazio per altri malati. Poco prima della Seconda Guerra Mondiale, c'era stata una pandemia, l'influenza spagnola, e quindi la gente temeva che ci sarebbe stata un'altra pandemia o un'altra epidemia di influenza spagnola. Adesso, si può dire che il tema di una pandemia e di una malattia causata da Corona è di nuovo attuale e credo che se Mattotti avesse rilasciato il film solo nel 2023, questa paura di una malattia sarebbe stata sicuramente un tema del film. Ma nel 2019 non c'era ancora Corona e le persone avevano altre preoccupazioni; quindi, ha trascurato questo tema perché voleva rivolgersi il più possibile al pubblico.

Un'altra cosa che mi ha colpito è che nel libro le scene di combattimento tra gli orsi, i soldati di Granduca, i cinghiali, il gatto Mammoni e il serpente marino sono descritte in modo molto preciso e brutale, anche nelle illustrazioni. Invece, nel film non c'è nemmeno una traccia di sangue e le scene di guerra sono rappresentate in modo molto più innocuo.

Forse perché oggi si cerca di proteggere i bambini il più a lungo possibile dalla brutalità e violenza del mondo. Per molto tempo non ho capito cosa fosse la guerra e non riuscivo a comprenderne l'argomento. Adesso le persone cercano di proteggere i bambini, ma credo che in passato non fosse così. Durante le guerre o subito dopo, la guerra era un argomento molto presente e i bambini non potevano essere nascosti dalla brutalità della realtà. Era un modo completamente diverso di affrontare la guerra rispetto a quello attuale: sì, i bambini giocavano con i soldatini e combattevano tra di loro.

VERSIONE C

"La famosa invasione degli orsi in Sicilia" è un romanzo dello scrittore italiano Dino Buzzati, pubblicato per la prima volta nel 1945. È un'opera fantastica che può attrarre soprattutto i bambini. Il libro presenta un'invasione di orsi sull'isola siciliana. Gli orsi, affamati e alla ricerca di cibo, rappresentano una minaccia per gli umani. Il libro è caratterizzato dallo stile unico di Buzzati e dalle sue descrizioni affascinanti. La storia offre un fantastico viaggio che trasmette un importante messaggio di coraggio, civiltà e potere della natura.

All'inizio del film di Lorenzo Mattotti, si possono notare le differenze rispetto al libro. Il film inizia con due figure completamente sconosciute. In seguito, viene rivelato che queste due figure stanno raccontando la storia del libro a un vecchio orso che potrebbe essere Tonio. Al contrario, il libro inizia con descrizioni accurate degli orsi, mentre stanno cercando cibo e gli umani sono malvagi e cattivi.

Il film "La famosa invasione degli orsi" di Mattotti si distingue per la considerazione di importanti eventi storici, in particolare la fine della Seconda Guerra Mondiale. Questo contesto storico fornisce una prospettiva importante sulla trama del film e gli conferisce profondità e significato. Ad esempio, quando i due narratori nel film hanno finito di raccontare la storia e il vecchio orso inizia a raccontare la fine della storia. Questo mostra in modo preciso come è stato veramente. Buzzati ha pubblicato la storia sul giornale fino al giorno della morte di Hitler. Nel film, questa fine è stata quando i due narratori hanno finito di parlare. Dopo di che, quando Tonio sta parlando, è quando continua la storia di Buzzati.

Inoltre, la considerazione di questi eventi storici dimostra la capacità del film di collegare il passato con il presente e trasmettere un significato più profondo. Ad esempio, la scena in cui il re Leonzio mostra a suo figlio Tonio come dovrebbe comportarsi in natura quando è un orso e è solo. Questo contribuisce a rendere il film un'esperienza emozionante e indimenticabile per il pubblico.

Mattotti non ha adottato tutti i dettagli del libro, come la descrizione durante le scene di guerra in cui vengono uccisi sia orsi che umani. Mattotti non mostra il sangue perché l'immagine ha un maggiore impatto sui bambini. Tuttavia, Buzzati ha deciso di includere queste descrizioni perché era la realtà. Parlando di realtà, Mattotti ha volutamente omesso o enfatizzato meno la fame degli orsi perché nel 2009 non era più rilevante come nel 1945, quando è stato rilasciato il primo versione di Buzzati. Al contrario, Mattotti ha aggiunto una donna anche se non ci sono donne nel libro di Buzzati. Forse solo nella platea del teatro. La ragione potrebbe essere il momento in cui è stato rilasciato il film.

Mattotti ha compiuto un'impresa incredibile con il suo lavoro sul film "La famosa invasione degli orsi". Ha trasformato il romanzo di Dino Buzzati in un film basato esclusivamente sul testo scritto e sulle immagini disegnate da Buzzati. Sebbene Mattotti abbia potuto lasciare libera la sua creatività solo in parte, il film è molto di successo grazie alla sua stretta vicinanza alla storia originale e alla sua traduzione quasi uno a uno delle immagini di Buzzati. È sorprendente come Mattotti sia stato in grado di creare un legame così stretto tra il libro e il film basato sulle semplici ma potenti illustrazioni di Buzzati. La sua capacità di animare queste illustrazioni e portare in vita la storia è davvero straordinaria.

Achtung!
Präzision...

KO-KONSTRUKTION

Was KI-Tools leisten können

KI gestaltet meine Texte und Produkte (z.B. schreibt eine Erzählung)

KI bewertet Texte (z.B. bewertet meinen Aufsatz und begründet ihre Bewertung)

KI analysiert Texte und Konzepte (z.B. vergleicht Pro- und Contra-Argumente)

KI führt Anweisungen aus (z.B. übersetzt Texte, die ich lesen soll)

KI erklärt Sachverhalte (z.B. wenn ich eine Formel nicht verstehe)

KI ruft Informationen ab (z.B. wenn ich mich nicht an Daten erinnere)



Was ich leisten muss!

Ich gestalte die Prompts und damit den Output (den ich dann umgestalte).

Ich wäge ab, wann und wie ich KI-Schreibtools einsetze und bewerte jeden Output.

Ich analysiere jeden Output und finde heraus, was nicht stimmt.

Ich setze bestimmte Werkzeuge für bestimmte Zwecke durchdacht ein.

Ich verstehe den Output von KI-Schreibtools.

Ich weiss, welche KI-Schreibtools es gibt und welche Aufgaben sie ausführen können.

KI KORRIGIERT SPRACHFEHLER

Öffne DeepL Write und schreib links irgendeine Nachricht auf Deutsch, ohne auf die Schreibweise zu achten. Übe dabei diese drei Strategien:

1. Hör immer wieder mit Schreiben auf, um rechts die passenden Vorschläge auszuwählen. Auf diese Weise prägst du dir bessere Formulierungen ein und lernst ganz nebenbei, wie man besser schreibt.
2. Ist ein Abschnitt abgeschlossen, kopierst du ihn von der rechten in die linke Spalte. So kannst du den gesamten Text weiter verfeinern.
3. Probiere auch die «Änderungen anzeigen» ein- und auszuschalten, den Stil anzupassen und den Modus zu ändern.

Nutze für andere Sprachen EditGPT (sehr zu empfehlen: Streamline-Button).

KI und Leistungsnachweise

Einsatz von KI-Textgeneratoren bei der Erstellung von Leistungsnachweisen: Grundsätze aus rechtlicher Sicht (des Rechtsdienstes des Mittelschul- und Berufsbildungsamtes des Kantons Zürich).

Die folgenden Grundsätze gelten für schriftliche Leistungsnachweise, die derzeit ausserhalb des Unterrichts zu erbringen sind (dazu gehören Projekte, Präsentationen, schriftliche Arbeiten, usw.). Im Bewusstsein, dass sich die Rahmenbedingungen bezüglich der zur Verfügung stehenden Technologien und der Prüfungsformate in den Schulen ständig ändern und/oder von den Rechtsmittelinstanzen erste Entscheide zu erwarten sind, kann in naher Zukunft eine Anpassung dieser Grundsätze erforderlich werden.

1. Die Benutzung von KI-Textgeneratoren **ausserhalb des Unterrichts kann** aus Praktikabilitätsgründen **nicht verboten werden** (weder mündlich noch durch schriftliche Reglemente) - ebenso wenig wie die Hilfe von Eltern und Freunden verboten werden kann. **Wenn** eine Hausaufgabe ohne Hilfsmittel erstellt werden soll, ist sie im Unterricht unter geeigneter^[1] **Aufsicht** zu erledigen.
2. Bei schriftlichen Arbeiten ist die **wortwörtliche oder sinngemässe Übernahme** von KI-generierten Texten **auszuweisen**. Die Deklarationspflicht ergibt sich u.a. aus dem Grundsatz von Treu und Glauben und den allgemeinen Regeln des wissenschaftlichen Arbeitens: Die Eigenleistung der Schülerinnen und Schüler muss erkennbar und von der Lehrperson beurteilbar sein. Wird die Leistung der KI nicht ausgewiesen, so spricht man von **Täuschung**, nicht aber von Plagiat, denn der Plagiatsbegriff ist an Menschenprodukte gekoppelt (Plagiat = «Diebstahl bzw. Anmassung *geistigen* Eigentums»).

KI-PROFI?

«Ich kombiniere gerne verschiedene KI-Tools und eigene Texte: Das hat mir schon bei meiner Maturaarbeit geholfen und jetzt an der Uni noch mehr. Ich gehe dabei sehr gezielt vor und überlege mir genau, was ich von der KI will. Zum Beispiel habe ich folgende Tricks:

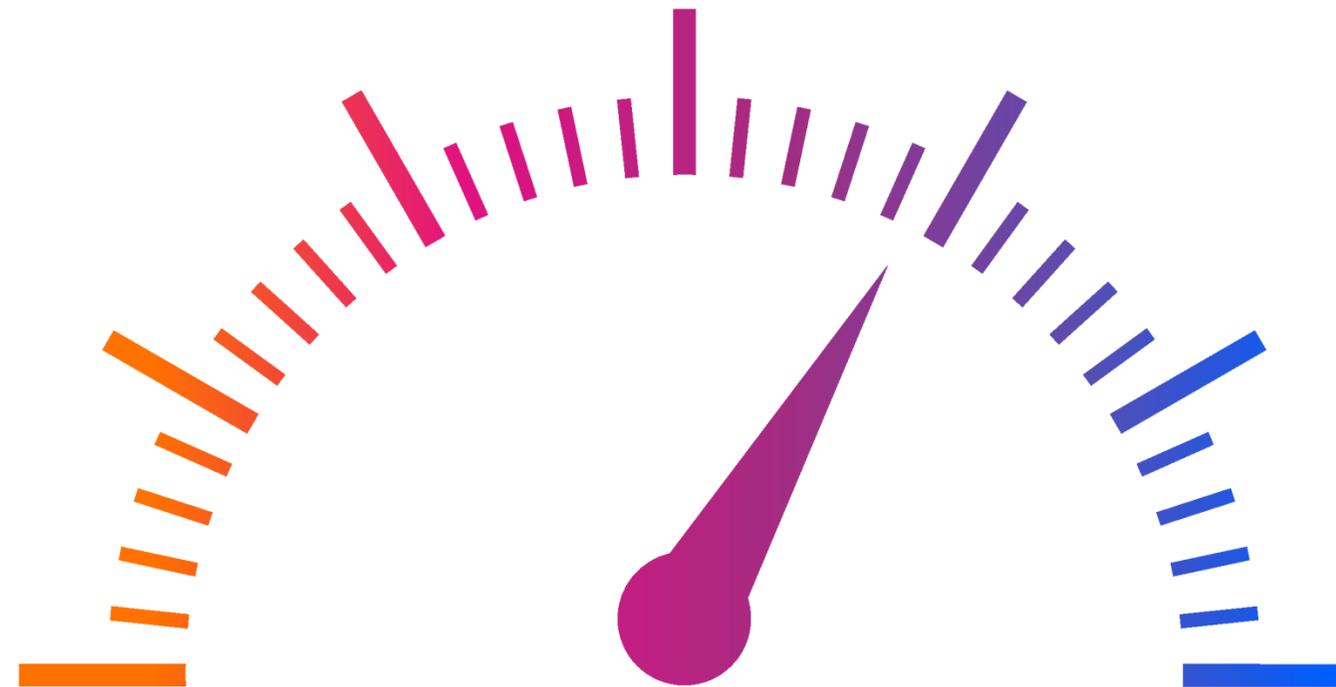
- Bevor ich einen Text schreibe, benutze ich KI, um zusätzlich zu meinen Ideen neue Perspektiven zu finden.
- Wenn ich unterwegs bin und eine Idee habe, diktiere ich sie in eine KI (z.B. Whisper Memos), die sie mir dann schriftlich per E-Mail schickt.
- Wenn meine Gedanken schnell fließen, schreibe ich in DeepL Write, damit ich nicht auf Tippfehler achten muss.
- Wenn mir eine Formulierung nicht gefällt, lasse ich mir von ChatGPT eine bessere vorschlagen.
- Für die Quellensuche kombiniere ich Jenni und Elicit.
- Wenn ich eine Quelle (egal ob PDF oder Video) vor mir habe, hilft mir die KI, sie zusammenzufassen – so weiss ich schneller, was ich vertiefen muss.

Dieses «Springen» von Tool zu Tool ist bereichernd und herausfordernd zugleich. Für mich trifft es zu, wenn man sagt, dass meine Texte in **Ko-Konstruktion** mit der KI entstanden sind. Dabei ist meine Eigenleistung enorm: Ich prüfe jedes KI-Ergebnis genau, ich muss alle Teiltexpte so zusammenführen, dass der Text am Ende wie aus einem Guss wirkt, aber vor allem: Ich übernehme praktisch nie einen KI-Output unverändert.

In bestimmten Phasen schalte ich zudem jede KI aus, um mir die Zeit und die Musse zu gönnen, die ich brauche, um meine Gedanken zu ordnen und wirklich auf den Punkt zu bringen. Manchmal greife ich auch zu Papier und zeichne Concept-Maps: So überprüfe ich, ob ich das Ganze erfasst habe.»

KOLLABORATIONSSPEKTRUM

ALLE
SPRACHSTRUKTUREN,
DIE TEXTSTRUKTUR, DIE
ANALYSEN,
INTERPRETATIONEN,
MEINUNGEN, IDEEN
SIND **VON MIR**



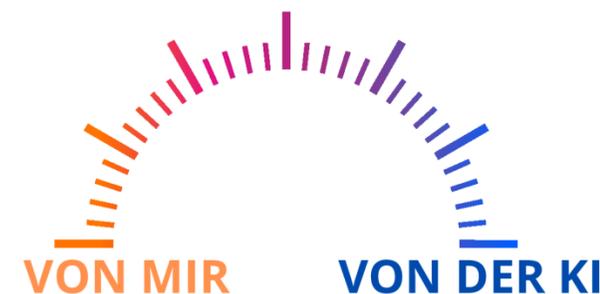
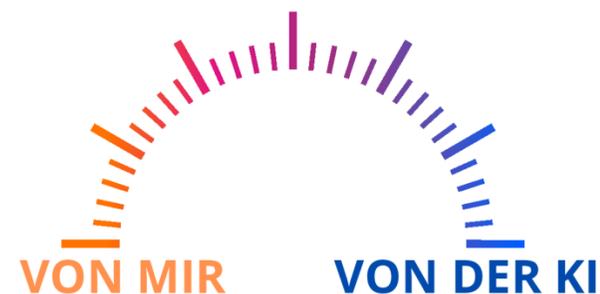
ALLE
SPRACHSTRUKTUREN,
DIE TEXTSTRUKTUR, DIE
ANALYSEN,
INTERPRETATIONEN,
MEINUNGEN, IDEEN
SIND **VON DER KI**

SPRACHSTRUKTUREN

TEXTSTRUKTUR

ANALYSEN, INTERPRETATIONEN

MEINUNGEN, IDEEN



PORTFOLIO

Mit dieser Tabelle reflektiert ihr, wie ihr die KI gesteuert habt – oder auch wie die KI euch gesteuert hat.

	Ich habe mit KI übersetzt .	Ich habe mit KI die sprachliche Korrektheit überprüft.	Ich habe mit KI allgemeines Wissen abgerufen.	Ich habe mit KI meine Gedanken umformuliert .	Ich bin durch KI auf neue Ideen/Argumente/Konzepte/Strukturen gekommen.	Ich habe mir von KI ein Feedback geben lassen.	Ich habe mit KI Quellen gefunden und erklären lassen.
genutzte Tools/Prompts (z. B. ChatGPT "Was sind Solarzellen")	z. B. DeepL	z. B. - DeepL Write - ChatGPT - Copilot in Word	z. B. - ChatGPT "Was sind Solarzellen"	z. B. - ChatGPT "Schreibe einen Text aufgrund dieser Notizen" - Perplexity	z. B. - ChatGPT	z. B. - ChatGPT "Was ist in diesem Abschnitt widersprüchlich?"	z. B. - Elicit - ChatPDF
gefühlter Anteil der KIs KI-Beitrags	...% des Textes wurde übersetzt.	...%	...%	...%	...%	...%	...%
	Insgesamt empfinde ich den Text, den ich weitergebe, als meinen Text. Er repräsentiert meine Person zu: _____ %						
	Insgesamt ist der Text das Ergebnis meiner Überlegungen. Mein Anteil (gegenüber dem KI-gelieferten Anteil) ist _____ %						



GALERIE

<p>KI, die Texte aufgrund eurer Prompts verfasst. Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• ChatGPT (von OpenAI)• Gemini (von Google)• Bing Copilot (von Microsoft)• Claude• Copy.ai• Genie (App)• Perplexity	<p>KI, die Sätze und Texte weiterschreibt, die ihr begonnen habt. Beispiele:</p> <p>Neuroflash Jenni</p>
<p>KI, die euch Texte erklärt. Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• ChatPDF• Scispace auf Typeset.io• Explainpaper• Humata	<p>KI, die aufgrund eurer Prompts Bibliografie sucht. Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• Perplexity > Fokus Academic• Bing Copilot• Connectedpapers• Elicit• Litmaps• Research Rabbit• Jenni• Aithor
<p>KI, die korrigiert, während ihr schreibt. Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• DeepL Write• Grammarly• EditGPT.app• Office Editor	<p>KI, die zu euren Texten Feedback gibt (intelligente Tutorsysteme). Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• PEER (Paper Evaluation and Empowerment Resource)• Fiete.ai• Reporterfabrik
<p>KI, die übersetzt, was ihr schreibt. Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• DeepL• Google Translate• SayHi• Textshuttle (auch Schweizerdeutsch)• Microsoft Translator (z. B. in Word)• Canva's Online Translator	<p>KI, die mündliche Sprache transkribiert (sogenannte Speech- to-Text-Software). Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none">• Diktierfunktion (in Office, Handy ...)• Voice-Control in ChatGPT• Cockatoo• Töggel (für Schweizerdeutsch)• Whisper Memos

ALLGEMEINWISSEN

- Welches Allgemeinwissen wird bei der nächsten Prüfung vorausgesetzt?
- Stellt euch vor, ihr seid SuS: Fragt dieses Allgemeinwissen ab – einmal in ChatGPT (chat.openai.com), ein anders mal in Perplexity (perplexity.ai) ein (aktiviert “Pro” im Eingabefeld). Tut so, als würdet ihr die Antworten nicht verstehen und lasst euch die Konzepte noch einmal, auf möglichst einfache Weise erklären.
- Betrachtet die Antworten kritisch: Liefern die zwei KI-Tools falsche Informationen? Welchem der beiden Tools vertraut ihr mehr? Warum?

FACHWISSEN

- Lade ein PDF auf [Scispace](https://scispace.com) (in “Library”) hoch, an dem du dir die Zähne ausgebissen hast (Skript, Artikel ...). Markiere einige Passagen und lasse sie erklären oder zusammenfassen.
- Lade das PDF auch auf [ChatPDF](https://chatpdf.com) hoch und lasse es auch diesmal erklären oder zusammenfassen.
- Mit welchem Tool bist du zufriedener? Warum? Diskutiert zusammen.

KI INSPIRIERT

1. Je nachdem, ob du "banalere" oder ausgefallenerere Ideen von ChatGPT brauchst, ändere einfach die "Temperatur". Z. B.:

- «Was soll ich meinem Schatz schenken? Gib mir 5 konkrete Ideen. Stelle eine Temperatur von 0.1 ein.»
- «Was soll ich meinem Schatz schenken? Gib mir 5 konkrete Ideen. Stelle eine Temperatur von 1 ein.»

2. Lass ChatGPT wie eine bestimmte Instanz "denken" und bekomme Ideen aus einer bestimmten Perspektive. Z. B.:

- «Act as a king in the Middle Ages: What are your ideas for a party?»
- «Verhalte dich wie ein Podcast-Produktionsexperte. Stelle mir alle wichtigen Fragen, die mir helfen, ein Podcast-Projekt zum Thema X zu planen.»

AUCH STRUKTUREN INSPIRIEREN

Prompt für ChatGPT & Co.: *Erstelle eine sinnvolle Gliederung für eine Maturitätsarbeit über...*



AI Essay Writer | Free Essay Generator

Discover the power of our free AI essay writing generator to create high-quality essays effortlessly. Get assistance with articles, paragraphs, and papers. Try it now!

 aithor.com

Handlungsempfehlung für die Bildungsverwaltung zum Umgang mit Künstlicher Intelligenz in schulischen Bildungsprozessen



kmk.org

[LINK](#) (10.10.24)

VORAUSSCHAUEND



Kommentare zur KMK Handreichung KI

Am 10. Oktober 2024 hat die Bildungsministerkonferenz eine Handlungsempfehlung zum Umgang mit künstlicher Intelligenz in schulischen Bildungsprozessen beschlossen. Das Papier umfasst fünf...

**Ab hier zusätzliche Experimente,
die aus Zeitgründen im Workshop
nicht mehr behandelt werden
konnten.**

KI ALS KRITISCHES GEGENÜBER

- Wovon bist du zutiefst überzeugt?
- Liste Argumente auf, die deine Meinung stützen.
- Dein Gegenüber sucht auf Perplexity.ai nach Gegenargumenten - und beachtet dabei auch die weiterführenden Fragen, die das Tool vorschlägt.
- Diskutiert das Thema während ein Paar Minuten.

Komplexere Variante: eigener Text (Aufsatz, Bericht, Erzählung, Gedicht...) auf Claude.ai laden und nach qualitativem Feedback fragen.

GUT PROMPTEN

Leitfragen für gute Prompts

- Welche **Aufgabe** soll die KI übernehmen?
- Welche **Rolle** soll die KI einnehmen?
- Wer ist das **Zielpublikum** und welches **Ziel** soll der Text erreichen?
- Wie soll der Text **formal** aufgebaut sein?
- Welche wichtigen **Punkte** dürfen nicht fehlen?
- Schreibe eine E-Mail mit einem Antrag für eine Kletterwand auf dem Schulhof.
- Verhalte dich wie eine Schülergruppe, die die Idee für die Kletterwand hatte.
- Wende dich an die Schulleitung, um sie von den Vorteilen einer Kletterwand zu überzeugen.
- Nenne fünf stichhaltige Argumente für die Kletterwand.
- Erwähne u.a. die gesundheitlichen Aspekte (physisch und psychisch) und die einmaligen, nicht zu hohen Kosten.

KI führt Standardaufgaben aus

*Achtung!
Voice!!!*

Promptet den grünen Text in ChatGPT und überlegt, was ist beim Output übernehmen würdet.

Text 1: Schreibe einen Antrag an die Schulleitung, damit du eine Woche frei bekommst, um ein Ferienlager zu leiten.

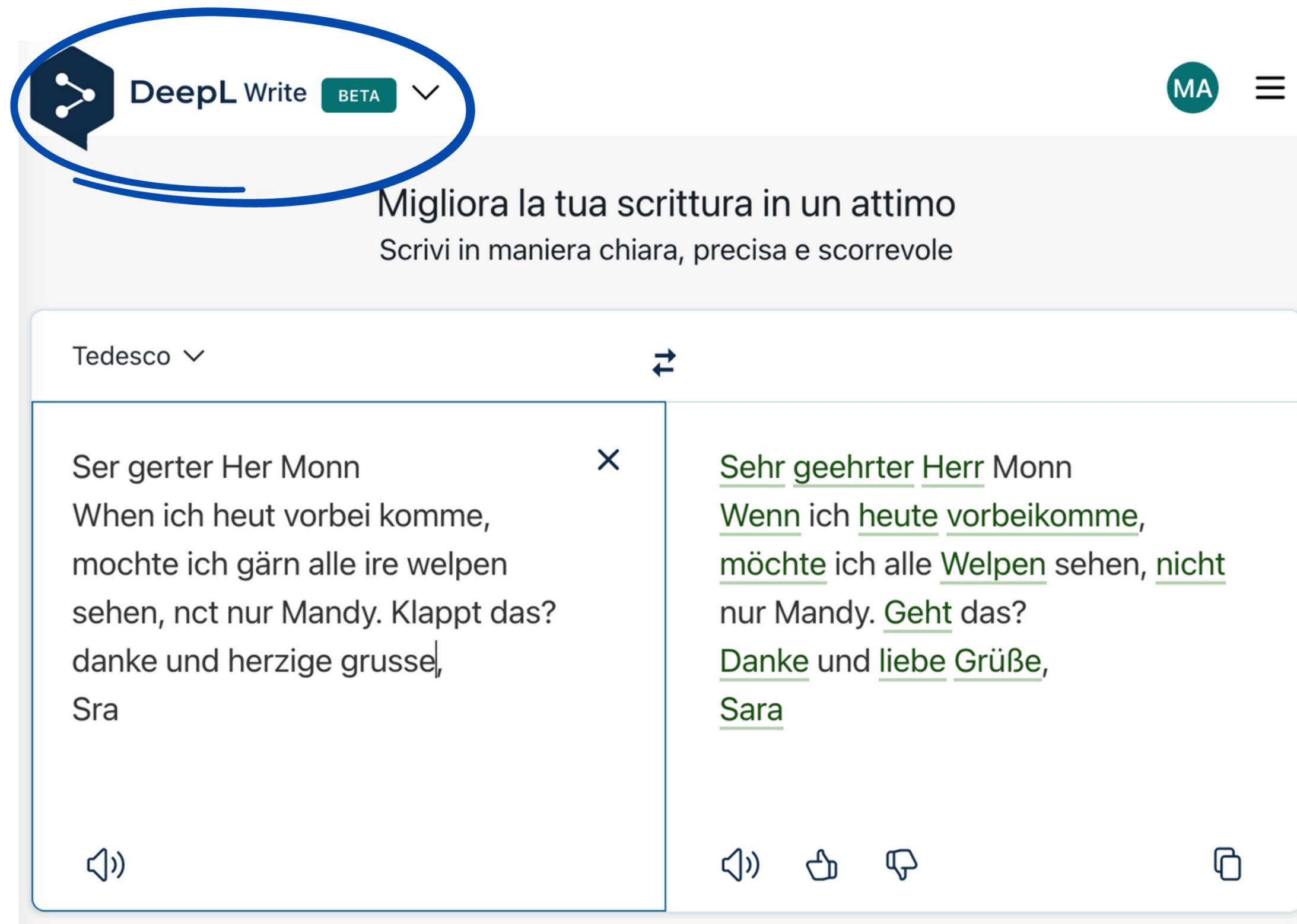
Text 2: Schreibe einen Brief im Namen der Klasse, um die Eltern zu einem selbst gekochten Abendessen einzuladen.

Text 3: Schreibe ein Bewerbungsschreiben für einen Sommerjob in einer Eisdielerie.

Text 4: Bedanke dich bei einem Onkel für ein Geschenk.

Text 5: Schreibe einen Trauerbrief an eine Nachbarin, deren Hund gestorben ist.

MEINE STIMME



The screenshot shows the DeepL Write interface. At the top left, the logo and name "DeepL Write" are circled in blue, with a "BETA" badge and a dropdown arrow. To the right, there is a user profile icon with "MA" and a hamburger menu icon. Below the header, a message reads: "Migliora la tua scrittura in un attimo" and "Scrivi in maniera chiara, precisa e scorrevole". The main content area shows a translation from German to German. The source text on the left is: "Ser gerter Her Monn", "When ich heut vorbei komme,", "mochte ich gärn alle ire welpen", "sehen, nct nur Mandy. Klappt das?", "danke und herzige grusse,", "Sra". The target text on the right is: "Sehr geehrter Herr Monn", "Wenn ich heute vorbeikomme,", "möchte ich alle Welpen sehen, nicht", "nur Mandy. Geht das?", "Danke und liebe Grüße,", "Sara". The interface includes a language selector set to "Tedesco", a bidirectional arrow, a close button (X), and icons for audio playback, thumbs up/down, and copy.

DeepL Write BETA

MA

Migliora la tua scrittura in un attimo
Scrivi in maniera chiara, precisa e scorrevole

Tedesco

Ser gerter Her Monn
When ich heut vorbei komme,
mochte ich gärn alle ire welpen
sehen, nct nur Mandy. Klappt das?
danke und herzige grusse,
Sra

Sehr geehrter Herr Monn
Wenn ich heute vorbeikomme,
möchte ich alle Welpen sehen, nicht
nur Mandy. Geht das?
Danke und liebe Grüße,
Sara

Ich bin heute früh aufgewacht. Ich bin zum Frühstück in die Bar gegangen und habe mich dort an einen Tisch gesetzt.

Um 8 habe ich die Bar verlassen und bin in die U-Bahn eingestiegen.

Ich stand wegen eines technischen Problems 40 Minuten still. Um 9 Uhr kam ich im Beauty Center „Fiore“ an und liess mich verwöhnen.

Stamattina mi sono svegliato presto. Sono andato al bar per fare colazione e mi sono seduto a un tavolo. Alle 8 ho lasciato il bar e sono salito sulla metropolitana. Sono rimasto fermo per 40 minuti a causa di un problema tecnico. Alle 9 sono arrivata al centro estetico "Fiore" e mi sono lasciata coccolare.

*Achtung!
Bias!!!*



Achtung! Ton!

Versucht, den richtigen Ton zu treffen – simuliert, ihr seid SuS.

- Schreibt zu zweit eine Nachricht an eure Lehrperson: Ihr solltet in zwei Stunden eine halbstündige Präsentation in ihrer Klasse halten, habt es aber total vergessen, entschuldigt euch und bittet sie einen neuen Termin. Schreibt die Nachricht so, dass sie euch so gut wie möglich verzeiht und euch eine zweite Chance gibt.
- Dann öffnet ihr ChatGPT und lasst euch dreimal eine solche E-Mail vorschlagen. Vergleicht die Mails und fügt zusammen, was euch am besten gefällt. Versucht durch weitere Prompts den Ton zu erreichen, der euch zum Ziel führt.

KÖNNT IHR DAHINTERSTEHEN?

Sicher habt ihr schon einmal ein Buch gelesen und die Verfilmung dazu gesehen – und euch gefragt, was besser ist und warum. Nehmt euch zwei Minuten Zeit, um euch daran zu erinnern, was ihr verglichen habt.

- Lasst dann ChatGPT für euch das Buch und den Film vergleichen. Möglicher Prompt: «Vergleiche das Buch [...] von [...] mit dem Film [...] von [...]. Analysiere Figuren, Orte, Themen, Handlungen, Botschaften usw. kontrastiv».
- Der Output von ChatGPT wird nun auf seine inhaltliche Qualität hin überprüft: Streicht Sätze mit irrelevanten Informationen und solche, die nicht auf die Frage antworten, also nicht das Buch mit dem Film vergleichen.
- Nehmt euch die Zeit, um jeden Satz genau zu verstehen:
 - Entlarvt falsche Aussagen – achtet ganz besonders auf unpassende **Adjektive**;
 - Korrigiert die Passagen, die nicht eure Meinung wiedergeben.
- Tipp: Bevor ihr einen Text weiterleitet, stellt euch eine Lehrperson vor, die bei jedem Satz direkt bei euch nachfragt und genau wissen will, was ihr mit dem Satz meint. Könnt ihr begründen, was in eurem Text steht?



Achtung! Halo-Effekt!

SOFORTIGES FEEDBACK

EINFACHE PROMPTS

Korrigiere diesen Text: Verändere nicht den Inhalt, sondern korrigiere nur grammatikalische und orthografische Fehler. Liste nach dem korrigierten Text alle Fehler (mit Erklärung) auf: "ie sui allé en villé e j'ai vue un film intéressant".

MEGAPROMPTS:



< ein Rollenspiel

MEGAPROMPTS: Aufsatzbewertung



PEER



FIETE



WSKI



QUELLEN SUCHE

TRADITIONELL



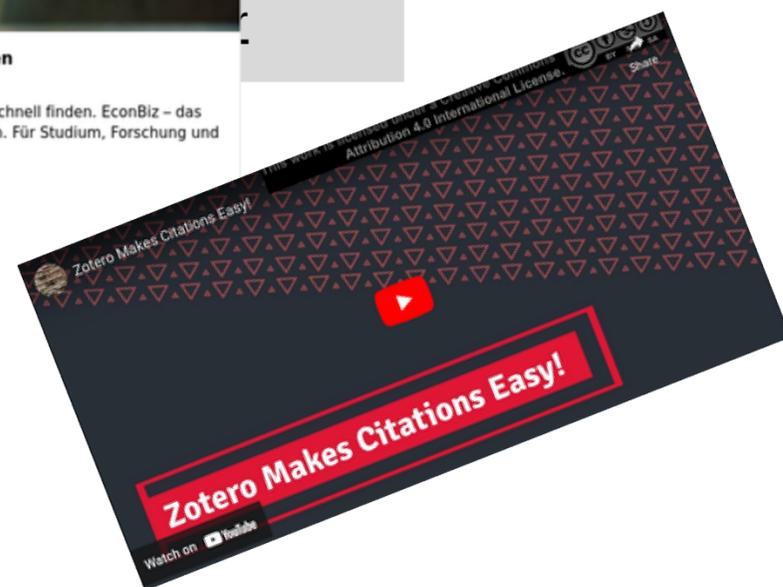
BASE (Bielefeld Academic Search Engine): Basic Search
More than 400 mio. scientific documents from more than 11.000 content providers. BASE is one of the...
— base-search.net



EconBiz: Für Ihre Recherchen in den Wirtschaftswissenschaften
Relevante wissenschaftliche Publikationen schnell finden. EconBiz – das Fachportal für die Wirtschaftswissenschaften. Für Studium, Forschung und



BibGuru
A New FREE APA, Harvard, & MLA Citation Generator
Generate bibliographies and citations in APA, MLA, Harvard, and over 8,000 more styles with the free BibGuru citation generator.



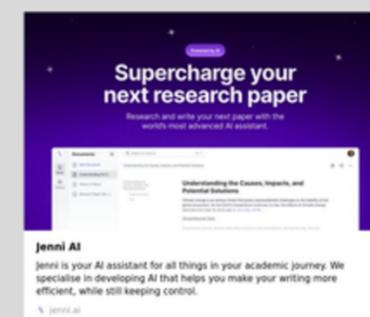
Zotero Makes Citations Easy!

MIT HILFE VON KI

<https://www.perplexity.ai> Fokus Academic



Copilot
Your AI companion
Microsoft Copilot is your companion to inform, entertain, and inspire. Get advice, feedback, and straightforward answers. Try Copilot now.



Supercharge your next research paper
Research and write your next paper with the world's most advanced AI assistant.
Jenni AI
Jenni is your AI assistant for all things in your academic journey. We specialise in developing AI that helps you make your writing more efficient, while still keeping control.



Connected Papers | Find and explore academic papers
A unique, visual tool to help researchers and applied scientists find and explore papers relevant to their...
connectedpapers.com

*Achtung!
Halluzinationen
möglich*

Mit besten Dank an Monica Bronner,
Mediothekarin an der KSH.CH

Grundsätze des guten wissenschaftlichen Arbeitens (nach Bucher et alii 2024:105)

Ein wesentliches Element der wissenschaftlichen Integrität bilden eine Reihe von Praktiken, die durch die Grundsätze des guten wissenschaftlichen Arbeitens konkretisiert werden. Die Deutsche Forschungsgemeinschaft hat hierzu einen Codex entwickelt, der verschiedene Leitlinien aufzeigt. Zu den Grundsätzen zählen unter anderem (Deutsche Forschungsgemeinschaft e. V. 2022):

- **Autorenschaft:** Die Anerkennung einer eigenen Autorenschaft erfordert genuine, nachvollziehbare eigene Beiträge mit einer ausreichenden Schöpfungshöhe.
- **Das Ehrlichkeitsgebot.** Dieses beinhaltet:
 - Eigene Beiträge von denjenigen strikt abzugrenzen, die von anderen übernommen wurden.
 - Ergebnisse selbst anzuzweifeln.
 - Den Diskurs zuzulassen und zu fördern.
- **Phasenübergreifende Qualitätssicherung:** In allen Phasen des Projektes gilt es, die Qualität zu sichern. Ein wesentliches Fundament dafür ist, dass fachspezifische Standards eingehalten und etablierte Methoden genutzt werden.
- **Forschungsdesign:** Die bisherige Forschung ist bei der Planung des Designs umfassend zu berücksichtigen, was eine sorgfältige Literaturrecherche bedingt.
- **Berücksichtigung rechtlicher und ethischer Rahmenbedingungen:** Neben der Berücksichtigung von gesetzlichen und vertraglichen Vorgaben umfasst dies auch ethische Überlegungen.

Karten, die zum Nachdenken anregen



KI NACHWEISEN

EINE SCHULE ENTWICKELT RICHTLINIEN, WIE KI-TOOLS BEI AUFSÄTZE DOKUMENTIERT WERDEN MÜSSEN. WELCHE VARIANTE WÄRE EINFACHER AUSZUFÜHREN? WELCHE VERANSCHAULICHT DEN SCHREIBPROZESS BESSER?

VARIANTE 1

Im Aufsatz wird **kursiv** geschrieben, was aus ChatGPT o.ä. stammt und **fett** markiert, was übersetzt wurde (z.B. mit DeepL). Ansonsten geht man davon aus, dass im Text nur formale Aspekte (Grammatik, Rechtschreibung) von der KI geprüft wurden.

VARIANTE 2

Dem Aufsatz wird eine **Reflexion** beigefügt, in der grob beschrieben wird, welche Leistung von KI übernommen wurde (Ideen, formale Korrekturen, Quellen...). Diese Reflexion wird danach mündlich mit der Lehrkraft besprochen.

VARIANTE 3

Dem Aufsatz wird eine Dokumentation beigefügt, in der die für jeden Abschnitt verwendeten KI-Tools (einschliesslich Prompt(s)) aufgelistet sind. Diese Dokumentation wird ebenfalls bewertet.

VARIANTE 4

Wie Variante 3, jedoch wird der gesamte Chatverlauf der abgegebenen Arbeit beigefügt und ist ebenfalls Teil des Leistungsnachweises.

KI HILFT BEI SCHREIBBLOCKADEN

- Entscheidet euch zuerst zu zweit für ein Thema (in dem ihr euch auskennt). Dann öffnet beide Jenni.ai und ein «neues Dokument»: Wer von euch schafft es zuerst, ein paar gute Sätze schreiben zu lassen? Seid kritisch und akzeptiert nur Sätze, die euch überzeugen (wenn nicht: lehnt sie ab oder bearbeitet sie nach). Klicke anschliessend auf “Cite”.

IM WANDEL (ein Gedankenspiel)

LESEN

Wenig Bücher, das Gehirn als Speicher

In der Jugendzeit deiner **Grosseltern** wurden Informationen hauptsächlich in Büchern "gespeichert". Bücher waren für viele teuer und Bibliotheken waren nicht immer in der Nähe. Dort musste man lernen, Bücher nach Stichwörtern zu durchsuchen. Hatte man eine Information gefunden, vertraute man ihr, denn ein Verleger bürgte für die Qualität.

Um Informationen schnell zur Hand zu haben, lernten deine Grosseltern vieles **auswendig**.

Nur einen Klick vom Wissen entfernt

Kannst du dir vorstellen, dass deine **Eltern** in einer Zeit aufgewachsen sind, in der das Internet und Mobiltelefone gerade erst aufkamen? Damals gab es noch kein Wikipedia und nur wenige wussten, wie man Informationen im Internet veröffentlicht.

Entsprechend klein war die Menge an Informationen. Es war auch einfacher als heute, herauszufinden, welche davon echt waren und welche nicht. **Bücher galten noch als verlässliche Quelle**.

In der Schule haben deine Eltern gelernt, nicht nur Bücher zu benutzen, sondern auch **online nach Wissen zu suchen**. Das Auswendiglernen wurde (etwas) unwichtiger, denn manches Wissen war nur einen Klick entfernt.

Und heute?

Bücher sind immer noch wichtig, aber seien wir ehrlich: Allgemeinwissen findest **du** online, oder? Aber Achtung: Jeder kann heute Informationen im Netz verbreiten. Nicht nur: Auch Kls schreiben heute Texte und füllen damit das Netz. Das stellt uns vor grossen Herausforderungen: Wir müssen mit dieser **Informationsflut** umgehen können und zugleich erkenne, was **Fake** ist. Das ist heute die zentrale Frage: Wir müssen immer **genauer lesen lernen** und Bedeutungen kritisch hinterfragen.

Wie und was werden deine Kinder lesen?

- Welche Medien werden deine Kinder nutzen, um an Informationen zu kommen?



SCHREIBEN

Aufsätze auf Papier

Auf Papier und mit Tinte, so haben deine **Grosseltern** geschrieben. Auch Aufsätze: Man musste den Text genau **planen, bevor man anfang**.

Nicht jede und jeder besass eine Schreibmaschine, und nicht alle, die eine besaßen, konnten sie auch effizient nutzen. Wusstest du, dass erst mit der Zeit Schreibmaschinen aufkamen, mit denen man einzelne Buchstaben korrigieren konnte? Sonst bedeutete jeder Fehler: Blatt raus, neu anfangen!

Neuer Schreibprozess

Deine **Eltern** haben in der Schule oft noch mit Papier und Stift geschrieben, aber immer öfter auch mit dem Computer. Damit änderte sich der Schreibprozess schlagartig: **Kopieren und Einfügen** war möglich, Teile konnten beliebig umsortiert werden und die ersten Schreibassistenten zeigten Rechtschreibfehler an. So musste weniger im Voraus geplant und weniger auf sprachliche Fehler geachtet werden - und es blieb mehr Raum für inhaltliche Verbesserungen.

Ko-Texten

Schreiben ist heute oft ein **Ko-Konstruktionsprozess zwischen Mensch und Maschine**. In der Schule übt man sich noch im handschriftlichen Schreiben, aber im Berufsleben kann man die vielen digitalen Schreibwerkzeuge nicht mehr wegdenken: solche, die nur den eigenen Text verbessern, bis hin zu solchen, die ganze Texte verfassen.

Wie und was werden deine Kinder schreiben?

- Welche Medien werden deine Kinder nutzen, um sich der Welt mitzuteilen?

BEHAVIOURISMUS > KOGNITIVISMUS > KONSTRUKTIVISMUS > KONNEKTIVISMUS

Principles of connectivism:

- Learning and knowledge rests in **diversity of opinions**.
- Learning is a process of **connecting specialized nodes or information sources**.
- Learning may reside in non-human appliances.
- **Capacity to know** more is more critical than what is currently known.
- Nurturing and maintaining **connections** is needed to facilitate continual learning.
- **Ability to see connections** between fields, ideas, and concepts is a core skill.
- Currency (**accurate**, up-to-date knowledge) is the intent of all connectivist learning activities.
- **Decision-making** is itself a learning process. Choosing what to learn and the meaning of incoming information is seen through the lens of a shifting reality. While there is a right answer now, it may be wrong tomorrow due to alterations in the information climate affecting the decision.